

Anno XII

Torino, 10 Settembre 1913

C/C colla Posta N. 17



Direttore: R. CARLUCCI

■ ESCE IL 10 ED IL 25 DI OGNI MESE ■

Centesimi

40

== Abbonamento annuo L. 8 - Estero L. 10 ==

*** CON DIRITTO A PREMI ***

Un numero separato Cent. 40 - Arretrato Cent. 50

Centesimi

40

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE:

Corso Francia, 210 - TORINO - Via Millaures, 6.

Premi agli Abbonati del 1913

L'Album della Quadriennale
esaurito

LUIGI LOCATI

STORIA DELLE BELLE ARTI
dalle origini fino ai nostri tempi

Splendido volume in grande formato, di pagine 388, illustrato da numerose e grandi incisioni. Prezzo L. 6. Agli abbonati L. 3.

NUOVA EDIZIONE

L'ARTE ALLA VII BIENNALE DI VENEZIA

Pubblicazione in grande formato, stampata su carta patinata, riccamente illustrata da finissime incisioni e grandi tavole.

Prezzo Lire 2.

E. COTTI e L. RIGORINI

SPOLVERI PER DECORAZIONI MURALI

Disegni di varie dimensioni di fregi, bordure, angeli, seminati, ecc. 20 grandi tavole 70x100 in nero con 20 piccole a colori di modello alle grandi tavole. L. 10.

(Aggiungere Lire UNA per spese postali).

Sono disponibili alcune copie de

L'ARTISTA MODERNO



Volume V (Anno 1906)	• 12
Volume VI (Anno 1907)	• 12
Volume VII (Anno 1908)	• 12
Volume VIII (Anno 1909)	• 15
Volume IX (Anno 1910)	• 15
Volume X (Anno 1911)	• 15
Volume XI (Anno 1912)	• 15



Le altre annate sono esaurite

(Aggiungere Lire UNA per spese postali).

Queste opere agli Abbonati del 1913 de "L'Artista Moderno", a metà prezzo

Abbonamento Straordinario a

L'ARTISTA ▲ = RIVISTA =
▲ ILLUSTRATA

D'ARTE =
APPLICATA ▲ **MODERNO**

per tutto il secondo semestre

*con diritto a tutti i fascicoli che si pubblicheranno dal
1° luglio al 31 dicembre, ai numeri unici, a supple-
menti, all'indice, al frontispizio ed alla copertina
per rilegare i volumi in fine d'anno.*



Per agevolare i nostri lettori accordiamo eccezionalmente questo abbonamento straordinario al secondo semestre per sole L. **4,50** per l'Italia e L. **6** per l'estero. Questi abbonati godranno tutte le agevolazioni concesse agli abbonati annui.

FIORI ✻ (Artistici acquarelli a colori) ✻ **FIORI**

Prima Serie di quattro tavole, su cartoncino a mano, di centimetri 44×35, con artistica cartella, riproducenti le diverse specie di rose a colori.

Seconda Serie di quattro tavole, su cartoncino a mano, di centimetri 44×35, con artistica cartella, riproducenti fiori diversi a colori.

Utili ai Decoratori, Disegnatori, alle Scuole secondarie e professionali.

Ciascuna Serie Lire 2,50. : : : Agli Abbonati franco di porto.

L'ARTISTA MODERNO

RIVISTA QUINDICINALE ILLUSTRATA D'ARTE APPLICATA



L'Artista Moderno è libera palestra aperta a tutti i giovani artisti: ospita liberamente scritti e lavori di tenenze e principii diversi, ma lasciando la responsabilità ai rispettivi autori.



CONCORSI MENSILI FRA GLI ABBONATI DE " L'ARTISTA MODERNO "

CONCORSO DI SETTEMBRE

Disegno di bocchetta di serratura con maniglia in metallo per cassetti, porte, ecc. Il disegno deve essere eseguito a penna, con inchiostro nero su carta bianca ed in grandezza naturale.

Premi di 1°, 2°, 3° grado e menzioni onorevoli. Scadenza 30 settembre.

CONCORSO DI OTTOBRE

Disegno di modellino geometrico per scuola tecnica o professionale è il tema che deve essere svolto per questo mese. Il disegno, su carta bianca, sarà eseguito esclusivamente con gli strumenti (righe, squadre e compassi) e passato ad inchiostro nero di china. Il motivo geometrico da svolgere è a scelta del concorrente.

1° premio: medaglia d'argento e diploma di 1°

grado; 2° premio: medaglia d'argento e diploma di 2° grado; 3° premio: medaglia di bronzo e diploma di 3° grado e menzioni onorevoli — Vi saranno più premi in medaglie e diplomi — Scadenza 30 ottobre.

Il risultato del Concorso Straordinario e di Agosto, nel prossimo numero.

N. B. — Si raccomanda che i disegni eseguiti a penna siano con tratti ben netti e robusti. La riproduzione vien fatta, ordinariamente, in proporzioni più piccole dell'originale, perciò anche i tratti restano ridotti. Gli autori che vedono riprodotti i propri lavori e vi scorgono dei tratti rinforzati, è bene che sieno informati, che tali effetti sono ottenuti in seguito al ritocco degli originali e non per risultati della riproduzione.

Un nuovo Concorso Straordinario con premi in moneta sarà pubblicato nel prossimo numero.



Chi ci procurerà un abbonamento nuovo all'anno in corso avrà gratis in dono, franco di porto, in segno della nostra gratitudine, uno dei seguenti volumi a scelta:

Prerafaelismo, con illustrazioni e numerose tavole fuori testo	L. 2
Riccardo Wagner, con tavole originali intercalate	» 2
Anatole France, con interessanti incisioni e fac-simile	» 2
Esercizi di Disegni a Penna, grandi modelli a colori per le scuole	» 2
Monogrammi e Ricami, composto di circa 700 disegni originali	» 3
Storia dell'Arte, di NATALE E VITELLI, uno dei tre volumi a scelta	» 3

DONI AGLI ABBONATI DEL 1913

Il dono che quest'anno L'Artista Moderno offre agli abbonati, a ricordo del suo dodicesimo anno di vita, è, senza dubbio, superiore alle aspettative.

Mentre gli anni scorsi donava una tavola monocroma, che era la riproduzione di qualche quadro di artista di nota fama, quest'anno invece la Rivista mette a disposizione delle tavole a colori che sono la riproduzione fedele di artistici acquerelli originali dei luoghi e dei monumenti più notevoli del nostro bel paese, originali espressamente eseguiti dal pittore Carlo Ferrario, artista rinomato e specialista del genere.

Pubblichiamo qui l'elenco dei soggetti di cui lasciamo la scelta agli abbonati che invieranno alla nostra Amministrazione cent. 60 per le spese postali. A volta di corriere essi riceveranno la tavola domandata.

Avvertiamo gli abbonati che sono disponibili solo poche copie di ciascun soggetto; perciò non c'impegniamo in modo assoluto di soddisfare la scelta, potendosi verificare il caso che alcune tavole sieno esaurite al momento dell'ordinazione.

Ogni tavola, di cm. 37x50, in quadricromia, su cartoncino patinato, forma un bel quadro artistico degno di figurare in qualunque ambiente di lusso.

Si rimborseranno i centesimi 60 a chi non resterà soddisfatto.

Soggetti delle Tavole-Dono:

- | | |
|---|--|
| 1. Tabulario antico in Campidoglio — Roma. | 34. Chiesa e Mun. di Castell'Arquato — p. Piacenza. |
| 12. Castello di Poppi — Toscana. | 38. Battistero di S. Giovanni in Fonte — Ravenna. |
| 15. L'Inferno n. Grotta di Monsummano — Toscana. | 42. Battistero di Castiglione d'Olena. |
| 19. Interno della Chiesa di S. Estorgio — Milano. | 48. Chiesa e Piazza di Riva — Valdobbia. |
| 20. Tomba di Barnabò Visconti — Castello di Milano. | 49. Capp. del S. Sepolcro in S. Stefano — Bologna. |
| 21. Int. dell'Abbazia di Chiaravalle — presso Milano. | 50. Inter. del Tempietto Rom. Longob. — Cividale. |
| 22. Sagrato d. Chiesa di Viboldone — presso Milano. | 51. Ing. al Giardino di Villa Carlotta — Cadenabbia. |
| 23. Sala Dorata Museo Poldi Pezzoli — Milano. | 54. Sala degli Aquiloni — Sabbioneta. |
| 25. Lavabo della Certosa di Pavia. | |
| 26. Arca di S. Agost., S. Pietro in Ciel d'Oro — Pavia. | |
| 27. Via della Notte — Ferrara. | |
| 28. Chiesa di N. S. G. Cristo — Brescia. | |

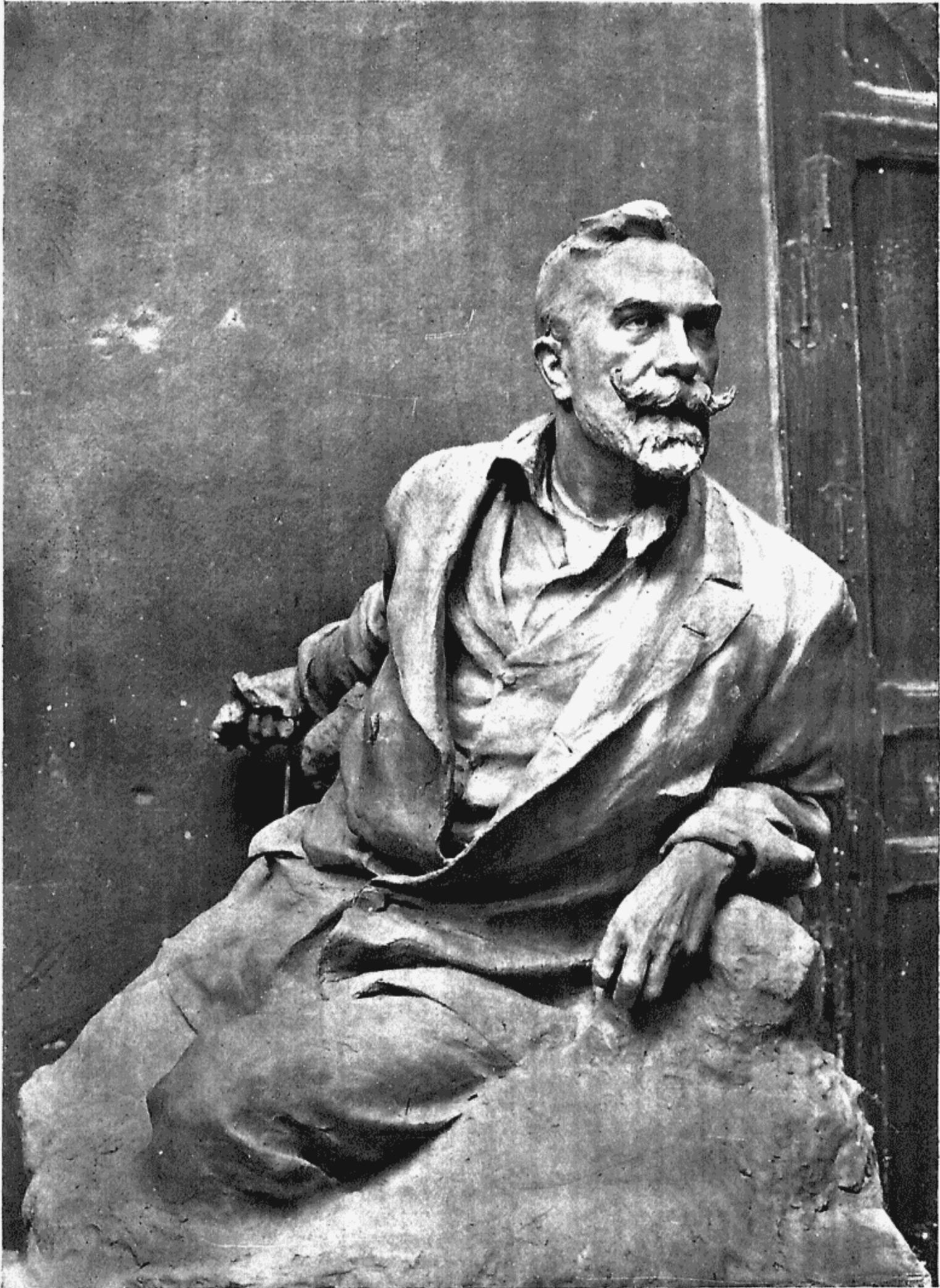
Esauriti i numeri 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-13-14-16-17-18-24-29-30-31-32-33-35-36-37-39-40-41-43-44-45-46-47-52-53-55-56-57-58-59-60.

▲ MONOGRAMMI E RICAMI ▲

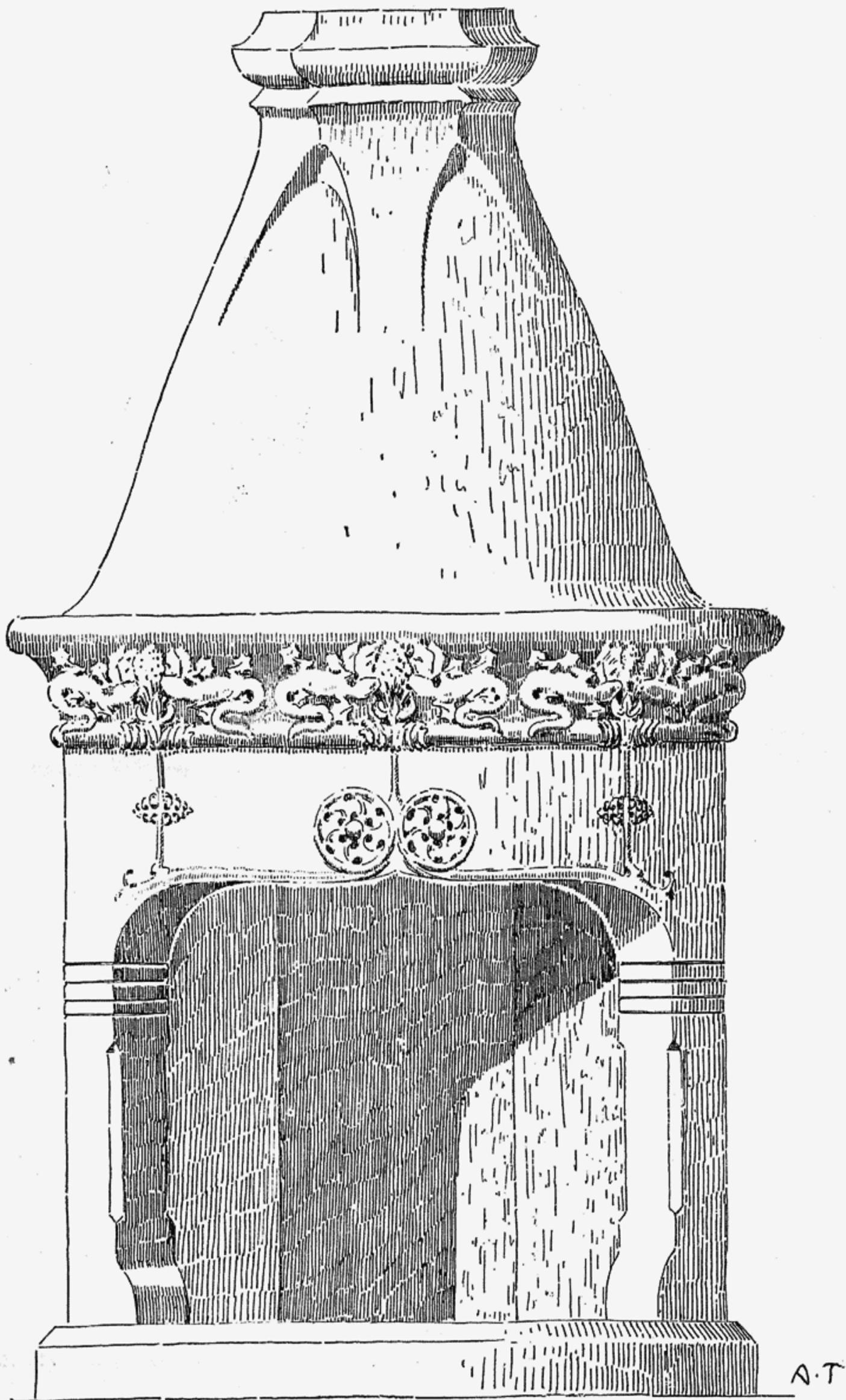
Ricca raccolta di disegni originali, eseguiti a penna, composta di 128 pagine, comprendenti circa settecento modelli.

Prezzo ridotto L. 3, franco di porto.

A chi ci procurerà un abbonamento nuovo,
daremo in premio questo interessante album.



RITRATTO DELLO SCULTORE DOMENICO AUGUSTIN QUEROL. — Alfredo Sanguinetti - Madrid.



CAMINO D'ANGOLO IN PIETRA. — Ing. A. Torazzo - Torino.



L'ARTISTA MODERNO

RIVISTA QUINDICINALE
ILLUSTRATA D'ARTE
APPLICATA TORINO

CORSO FRANCIA 210.

VIA MILLAVRES 6.

L'ARTE DELLA STAMPA E IL LIBRO

★ Un Museo del Libro si vuol creare in Torino, ed all'uopo, la Commissione ordinatrice costituita, ha emanato un invito col quale si raccomanda l'ausilio di coloro che volessero inviare al Museo tutte quelle memorie, quei cimelii, quei documenti che servano ad illustrare la storia del Libro: sospirati materiali di cui fortunatissime Biblioteche private e vecchi Archivi di qualche Comune si ornano.

I generosi donatori - i cui nomi saranno additati alla pubblica riconoscenza - avranno il conforto inestimabile che le preziose opere da essi fatte tenere al Museo del Libro saranno archiviate con ogni cura, custodite diligentemente, meglio assai che non possa fare un privato, sia pur questi vigilantissimo sulla sorte di rare pubblicazioni e documenti destinati ad esser oggetto di studi pei dotti e di ammirazione per tutti.

L'idea del Museo del Libro è nata in seguito alle onoranze che si preparano pel 22 settembre 1913, in occasione del primo centenario della morte di Giambattista Bodoni, celebre tipografo del secolo XVIII e fecondo intagliatore di caratteri.

Questo nuovo Istituto, degno omaggio alle antiche e splendide tradizioni che la storia del

libro conta nelle terre subalpine, mancava ancora in Italia, mentre è vanto di molte città estere. Esso è indubbiamente destinato ad attirare fra noi quanti - e son legione - si occupano oltr'Alpe dell'arte del Libro e della cultura bibliografica.

Per il decoro della Città di Torino che volle creare l'Istituto e per l'interesse del Museo dovrebbero trovar quivi onorato posto, a gloria purissima dell'arte della stampa, gli *ex-libris*, gli incunaboli, gli autografi, l'iconografia dei più grandi tipografi, le edizioni tecniche che riguardano la tipografia.



★ Sulle curiosità bibliografiche scrive la *Torino Nuova*, e dice che la parola «libro» ci viene dal latino *liber* che è quella parte interna della corteccia degli alberi la quale sovrasta immediatamente la parte legnosa dei medesimi che è divisibile in strati sottili a guisa di fogli su cui, secondo Plinio, gli antichi usavano scrivere.

Gli antichi scrivevano pure sulle foglie di palma e di papiro. Sono assai curiosi i papiri trovati ad Ercolano ed a Pompei i quali, per essere stati tanto tempo sepolti dalle eruzioni vulcaniche, si sono pietrificati prendendo un aspetto mineralogico.



La carta vuolsi inventata dai Cinesi duecento anni dopo Cristo; però è scientificamente provato che la carta *a similia* di quella che adoperiamo oggigiorno venne in uso solo alla fine del secolo decimo primo.

Ora si fa della carta coi cenci, con la paglia, col lino, col cuoio, col riso e col legno, e v'è stato chi ha provato a fare con la carta delle ruote per vagoni, delle bottiglie, delle barche e perfino delle case.

Il valore della carta fabbricata in un anno nel mondo intero è di più di cinque miliardi di lire, di cui due terzi si riferiscono all'Europa ed all'America.

Il legno necessario alla fabbricazione della carta consumata annualmente dal *Petit Journal* è rappresentato da un'abettaia di mille e duecento alberi di venti metri d'altezza.

Come Eròstrato, oscuro cittadino di Efeso, per rendere immortale il suo nome incendiò il magnifico tempio di Diana che era nella sua patria, così Nabanassar, volendo restar celebre fra i re di Babilonia fece distruggere tutti i libri del suo

regno. Olao, re di Norvegia faceva bruciare i libri che non erano ascettici, ed il cardinale spagnuolo Ximenes credette accrescere la sua fama di uomo di Stato facendo ardere pubblicamente più di cinquemila volumi maomettani.

La bibliomania è lo smoderato amore per i libri ed in generale per quelli di valore intrinseco, bibliotafo è invece colui che nasconde gelosamente i libri rari e curiosi. Queste, dirò così malattie, sono oggi molto scemate, ma un secolo fa erano assai in voga. Chi amava nei libri un gran mar-

gine da misurarsi a pollici; chi apprezzava i volumi incisi a lettere d'oro e d'argento o con inchiostri a colore; chi li ricercava stampati su carta colorata o tinta nelle più strane foggie, e chi infine andava in delirio per le legature.

Ma a proposito di legature sono celebri quelle dell'Eschilo stampato a Glascovia, nel 1795, quelle dell'edizione del Shakspeare del Boydell, e quelle dell'edizione del Boccaccio del 1471. Vi sono poi in tutto il mondo quasi un centinaio di volumi rilegati con pelle umana, ed ultimamente si è inventato un sistema meccanico chiamato «Biblo-rapto» col quale ciascuno può rilegare da sè, in ogni formato, qualunque sorta di carte, lettere, opuscoli, giornali e simili.

I tarli nei libri sono cagionati dalla troppa polvere che vi si lascia posar sopra, e quelle macchie d'umido giallognole che si riscontrano sui volumi antichi derivano generalmente dalla fabbricazione della carta, dalle condizioni degli scaffali e dall'ambiente in cui sono conservati.

va es va

★ Delle edizioni aldine al principio del '500 sono stati scoperti i prezzi per merito di P. S. Leicht con la pubblicazione (nel fascicolo 3^o, anno IV, del Bollettino ufficiale della Società bibliografica italiana *Il libro e la stampa*) di un catalogo, trovato in un esemplare della *Cornucopia linguae latinae* del Perotti, edizione aldina del 1513, delle edizioni aldine, stampato da Aldo il vecchio, il 24 novembre 1513, con importanti aggiunte manoscritte. Questo del 1513, avverte l'editore, «è il terzo in



ordine di tempo, tra quelli che la tipografia aldina diffuse fra gli amatori di libri; il primo è del 1497, il secondo del 1503, tutti rarissimi». Nel catalogo del 1513, a vero dire, sono taciuti i prezzi: ma nell'esemplare felicemente rinvenuto dal Leicht, essi sono stati notati da varie mani, alle quali si deve anche l'aggiunta di titolo d'altre opere che uscirono dalle officine di Aldo e poi dei Torresani fino al 1518, coi prezzi relativi. L'editore pone opportunamente in rilievo l'importanza di questo catalogo — scrive la *Rivista delle Biblioteche e degli Archivi* —

specialmente per le edizioni posteriori al 1503, delle quali sino ad ora non erano conosciuti i prezzi originari: inoltre fa alcune considerazioni, che mostrano come e quanto anche questi cataloghi, che alle volte si disprezzano come inutili, contribuiscano ad illuminare la storia della cultura. Ad esempio ne risulta che mentre le edizioni latine e volgari si esaurivano rapidamente, quelle greche rimanevano nei magazzini del celebre editore; indice sicuro del decadere dell'ellenismo.

es es es

★ Un antichissimo manoscritto dei quattro Evangelii, fac-simile dei manoscritti greci degli Evangelii di San Matteo, S. Giovanni, S. Luca e S. Marco, scoperti sei anni addietro in Egitto e acquistati da un ricco collezionista americano che ne ha fatto dono al museo Washington, è stato ivi esposto.

Questo documento porterà un contributo di straordinario interesse agli studi esegetici del Nuovo Testamento. Il

manoscritto originale consta d'una serie perfettamente conservata di fogli di pergamena, vergati in caratteri greci antichi, e rivaleggia in antichità coi grandi codici su cui è fondata la versione canonica del Nuovo Testamento. I critici che lo hanno esaminato e decifrato considerano che esso sia stato scritto fra il IV e V secolo. Fu scoperto ad Hanmim nell'Egitto settentrionale sulla riva destra del Nilo, in una località che al IV secolo era nota ai greci sotto il nome di Panopolis. Il manoscritto ha un singolare interesse, non solo dal punto di vista paleografico, ma dal punto di vista dell'esegesi biblica in generale.

es es es

★ Dono cospicuo all'Ambrosiana di Milano è stato fatto dalla nobile donna Rachele Villa Pernice, consistente nella libreria raccolta ed ordinata dal compianto di lei marito Angelo Villa Pernice, nella quale era compresa la preziosa collezione dei libri e dei manoscritti di Cesare Beccaria.

Non mancano in essa edizioni e collezioni rare, se non altro, per l'integrità colla quale si presentano. Sono tra esse una cinquantina di incunabuli, più di trenta aldine, ottanta volumi di statuti dell'Italia settentrionale, di cui tre manoscritti, e buoni esemplari di edizioni giuntine, del Gryphius, degli Elzevir, ecc.; e, tra le collezioni intere, più di ottomila volumi. Di particolare interesse per gli studiosi è la raccolta Beccaria che ne costituisce una sezione particolare. Sono riuniti in essa: lettere e manoscritti del celebre penalista, primi fra questi, gli autografi del libro *Dei delitti e delle pene* e dei trattati di economia politica e dello stile; con le



molteplici edizioni delle sue opere, alle quali fanno degna cornice le opere degli economisti ed enciclopedisti francesi del secolo XVIII.

es es es

★ Il prezzo dei grandi giornali ha subito delle diminuzioni notevoli. Il *Times* e la *Morning Post* costavano, fino a una cinquantina d'anni fa, sessanta centesimi la copia: e solo da poco più di un decennio il giornale a un soldo ha fatto la sua comparsa in Inghilterra, dove esiste oggidì perfino un giornale parrocchiale che costa 2 centesimi e mezzo. La medesima tendenza discendente nel prezzo dei giornali si è verificata in America; ma colà, a quanto pare, il limite del buon mercato è stato raggiunto e già cominciano a manifestarsi i primi segni della reazione con una tendenza all'aumento. Pubblicare un giornale di 10 e persino 20 pagine a un soldo, con qualche profitto, è un problema che va diventando sempre più difficile in quei distretti — tanto numerosi negli Stati Uniti — dove una grande città è come isolata in un immenso spazio di territorio scarsamente popolato. Avviene che, mentre il costo della produzione aumenta, la diffusione del giornale rimane stazionaria. È così che quattro grandi quotidiani di Bridgeport, nel Connecticut — scrive il *Giornale della Libreria* — hanno dato l'esempio agli altri giornali americani, raddoppiando, a partire dal 1° gennaio scorso, il prezzo di ogni copia. « I 2 centesimi e mezzo che riceviamo dai gior-

nalai — stamparono i quattro coraggiosi fogli — non bastano neppure a compensarci del solo acquisto della carta. Inoltre, l'aumento dei prezzi dell'inchiostro e del piombo ha quasi raddoppiate le spese della tipografia. Piuttosto che stampare il giornale su carta scadente, preferiamo chiedere al pubblico un compenso più adeguato ». Sarà interessante vedere se l'esempio verrà seguito dai giornali degli altri Stati della Confederazione.

es es es

★ Pei libri antichi si verifica un caso singolare e abbastanza americano. Essi acquistano valore più per la loro rarità che per la bontà del contenuto. È una passione da collezionista snobista, anziché di uomo di coltura.

In America si dà la caccia adesso alla Bibbia di Gutenberg, prima edizione. Un esemplare fu pagato 100.000 franchi. Un salterio del 1457 fu pagato 250.000 franchi. I *Contes de Canterbury* di Chancer 77.000 franchi. E vi sono ancora — dice il *Literary Digest* — cinque o sei volumi di un valore simile.

es es es

TACCUINO DELL'ARTISTA

« Elevarsi al disopra del reale rimanendo nei limiti della perfezione fisica è ciò che deve fare l'artista ».

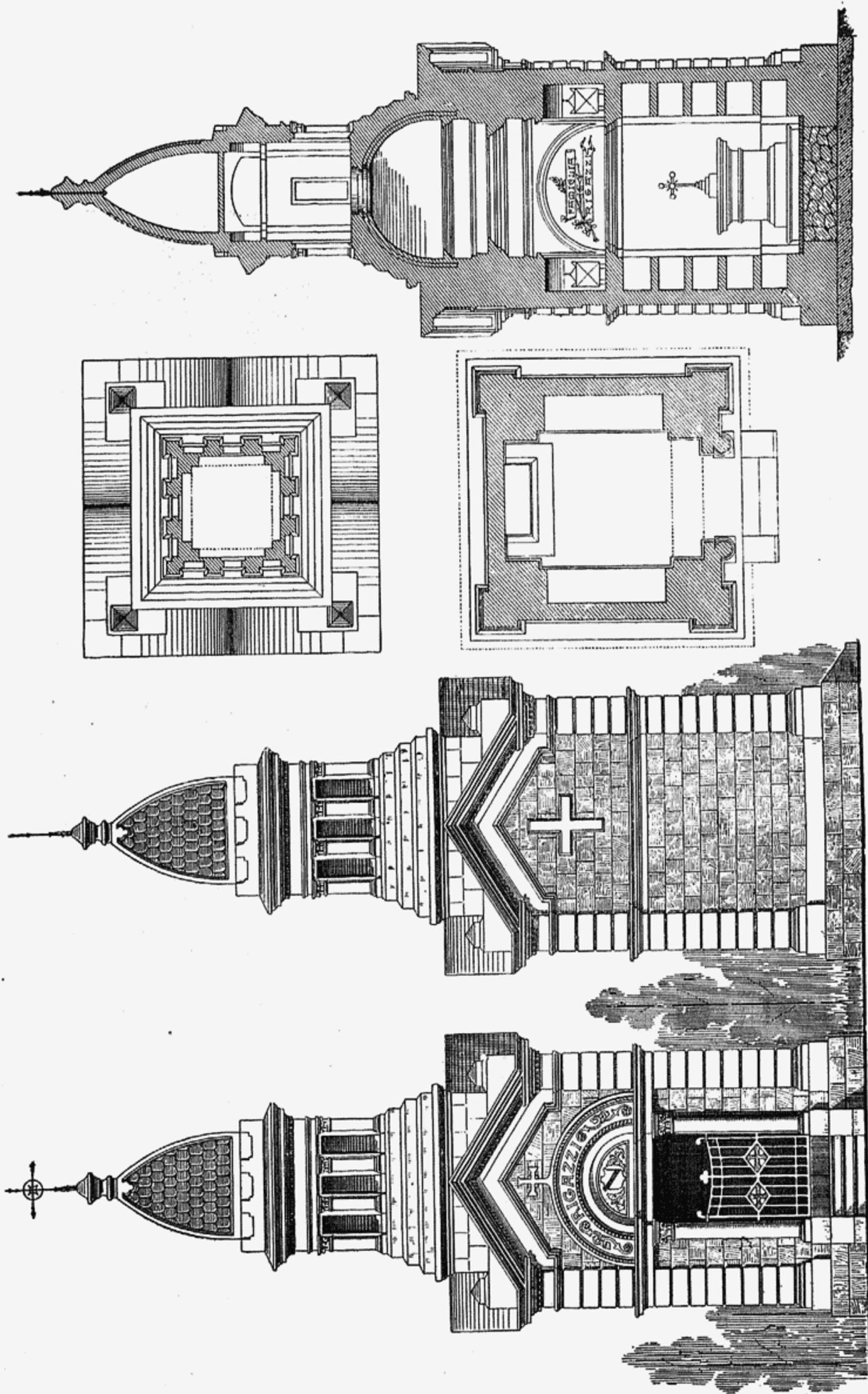
Schiller.

« Nessun'arte è arte se non produce in noi una sensazione profonda, se non ci lancia nel lavoro infinito dell'immaginazione ».

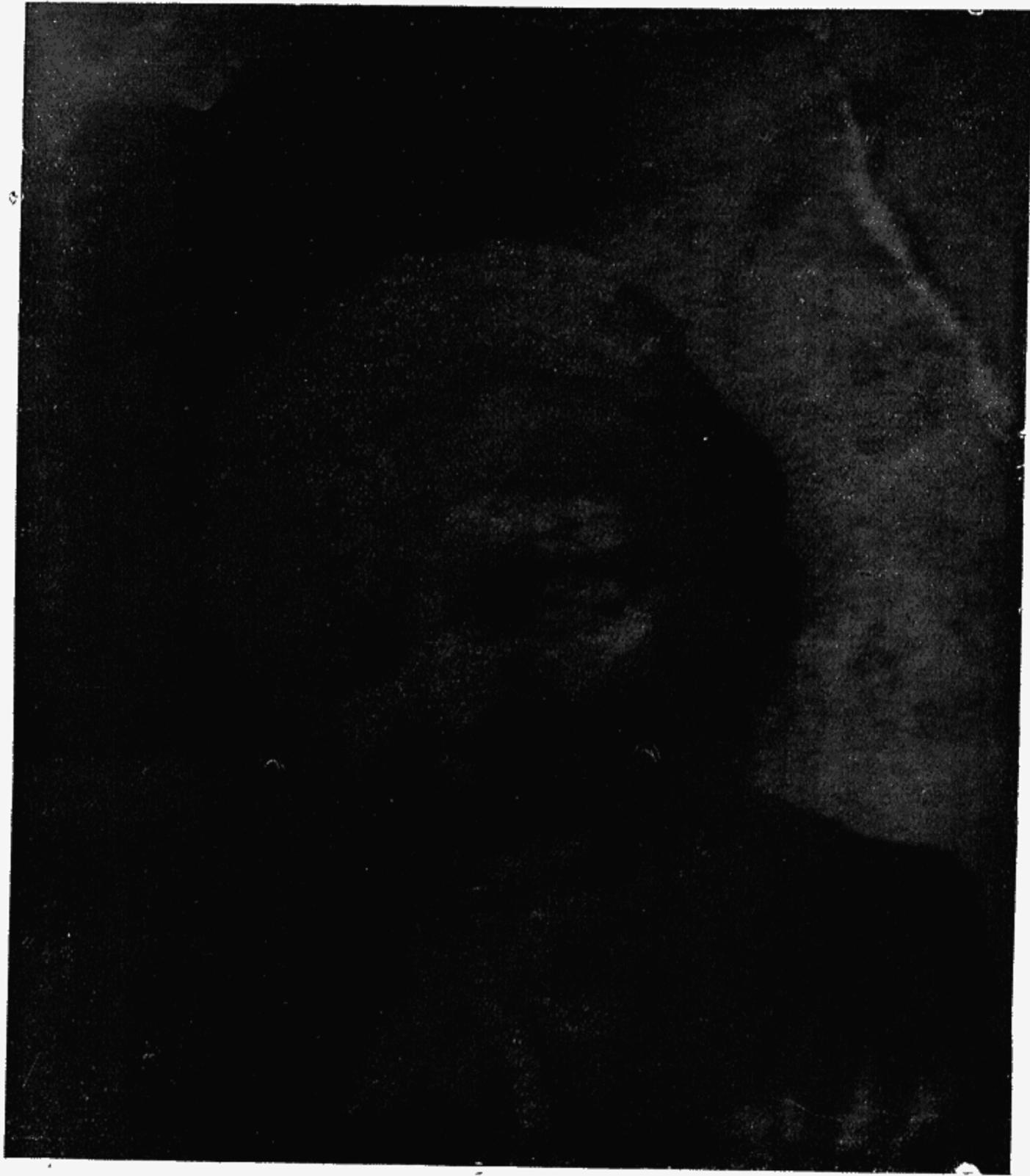
Bonghi.



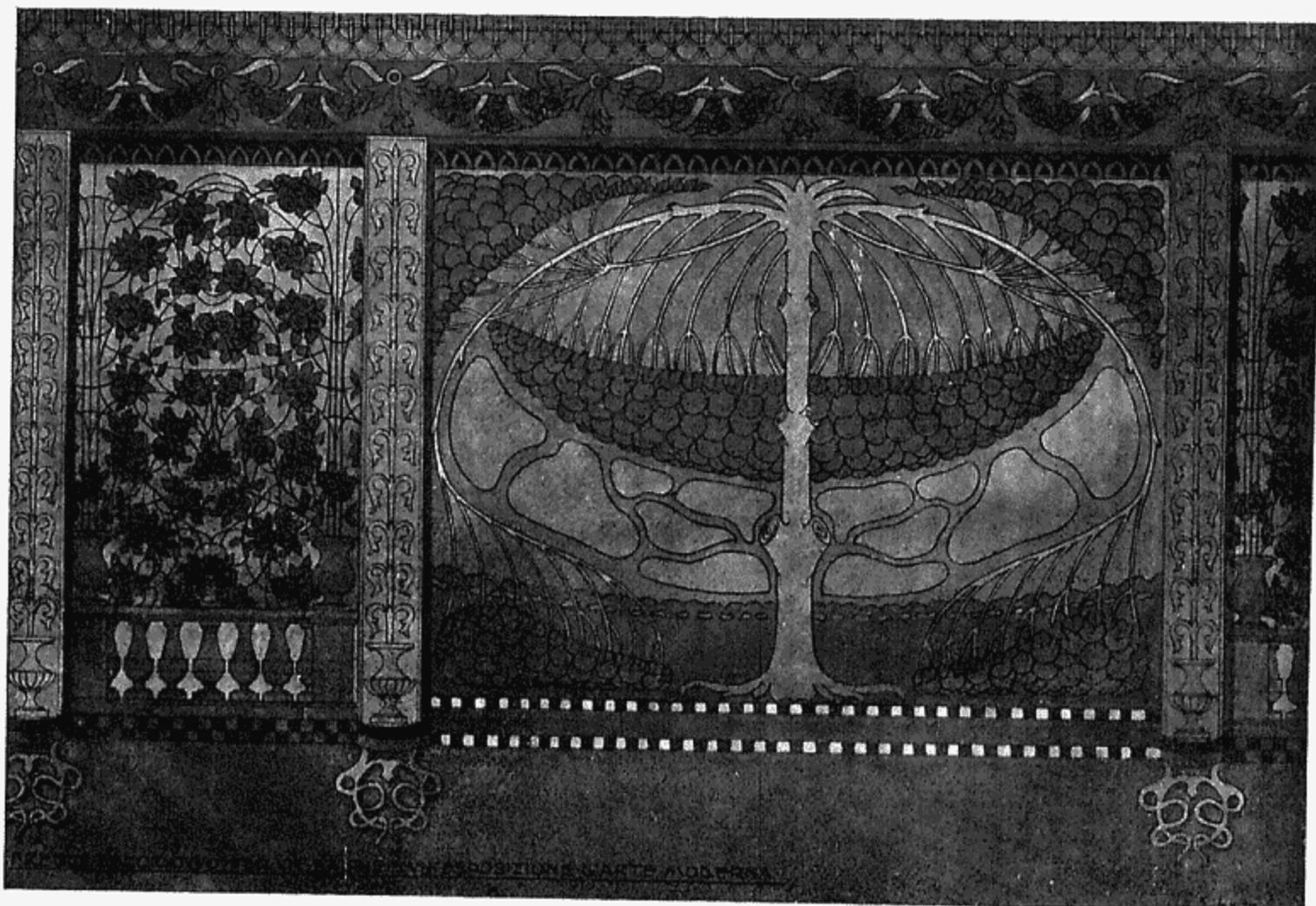
A. Bassano.



EDICOLA FUNERARIA FAMIGLIA RIGAZZI: — G. Avoglio - Siracusa.



LA RUFFIANA (ANNO 1883). — Medardo Rosso.



FREGIO DECORATIVO. — M. Furlanetto.



MEDARDO ROSSO



Son ritornate in questi giorni ed esposte al museo Civico di Torino, alcune opere di quel meraviglioso e tenace banditore della scultura impressionista, ch'è il torinese Medardo Rosso. Son ritornate nell'insidiosa calma estiva, silenziose, senza pomposi annunci, e senza strepiti, piene di dignità e di grandezza, così come se n'erano andate 25 anni or sono. Son ritornate, ultime, dopo aver suscitato dappertutto calorose dispute, devote ammirazioni e trionfi, dopo aver visto nascere e crescere, una nuova e più austera generazione.

Son ritornate, è d'uopo riconoscerlo, pel vivo interessamento, per una profonda ammirazione verso l'autore, per un grande amore d'arte, di una signora straniera, Etha Fles (figlia del celebre oculista olandese Dr. Fles) la quale può vantare il possesso di parecchie opere del nostro Rosso. Son ritornate infine, per riprendere, eccetto una

d'esse che fu donata, la via dell'estero, se nessuno dei nostri Torinesi amici dell'arte, s'eleva a promotore disinteressato ed amoroso, affinché queste 3 opere (*Bimbo Ebreo*, *Bimbo al sole*, *Monello*) vengano comperate e trattenute quale pegno di — tarda — gratitudine della nostra città verso l'autore, verso il figlio glorioso.

Per un'ora, stetti lì, fermo, a contemplarle senza lasciarmi turbare dal chiacchierio inconcludente delle signorine frettolose che passavano, dai visi idioti degli uomini che *sanno*, dal mutismo rispettoso dei soldati che non pensano. E più m'addentravo, nella mia attenta, religiosa contemplazione, e più sentivo ripercuotersi in me, come un fremito, la prevalenza della sensibilità e dello spirito d'analisi, che deve aver invaso l'autore nel concepirle.

Riecheggiavano in me, come riflessi cristallini e puri, i suoi elementi d'ispirazione, cioè le forme

ed i colori che legittimano ogni sua manifestazione vitale, ogni sua visione della corporeità del mondo. La sua potenza lirica, che non conosce preoccupazioni di sorta, esercitava sul mio essere tutto il fascino divino del bello, e penetrando, sentivo vieppiù la concezione più libera, più profondamente generosa e poetica della realtà, in cui tutte le cose possono elevarsi a materia di bellezza.

Sentivo insomma, che tutto in quest'arte si strettamente personale, non è che una questione di luminosità, d'atmosfera, di colore, d'ambiente, di ritmo, e di vicissitudine. Perciò è facile intendere, come quest'arte sia avversaria recisa dei compromessi intellettualistici, idealistici; la sua è arte che non valuta cose, nè plasma dottrinarismi, ma che basandosi sulla sensibilità, sulla visione diretta, aborre l'immaginazione, per rendere invece più spontanea ed emotiva l'impressione ricevuta di un dato momento, da un dato luogo. Quest'immediatezza di concezione conferisce all'opera sua uno straordinario sapore di freschezza e di vivacità inaudita, e mai raggiunta dalla statuaria effigistica, patriottica, commemorativa, funebre.

Le sue figure sono irradiate dalla luce calda, ed i tocchi che nervosamente le compongono sono come un brulichio tremulo ed inafferrabile di toni,

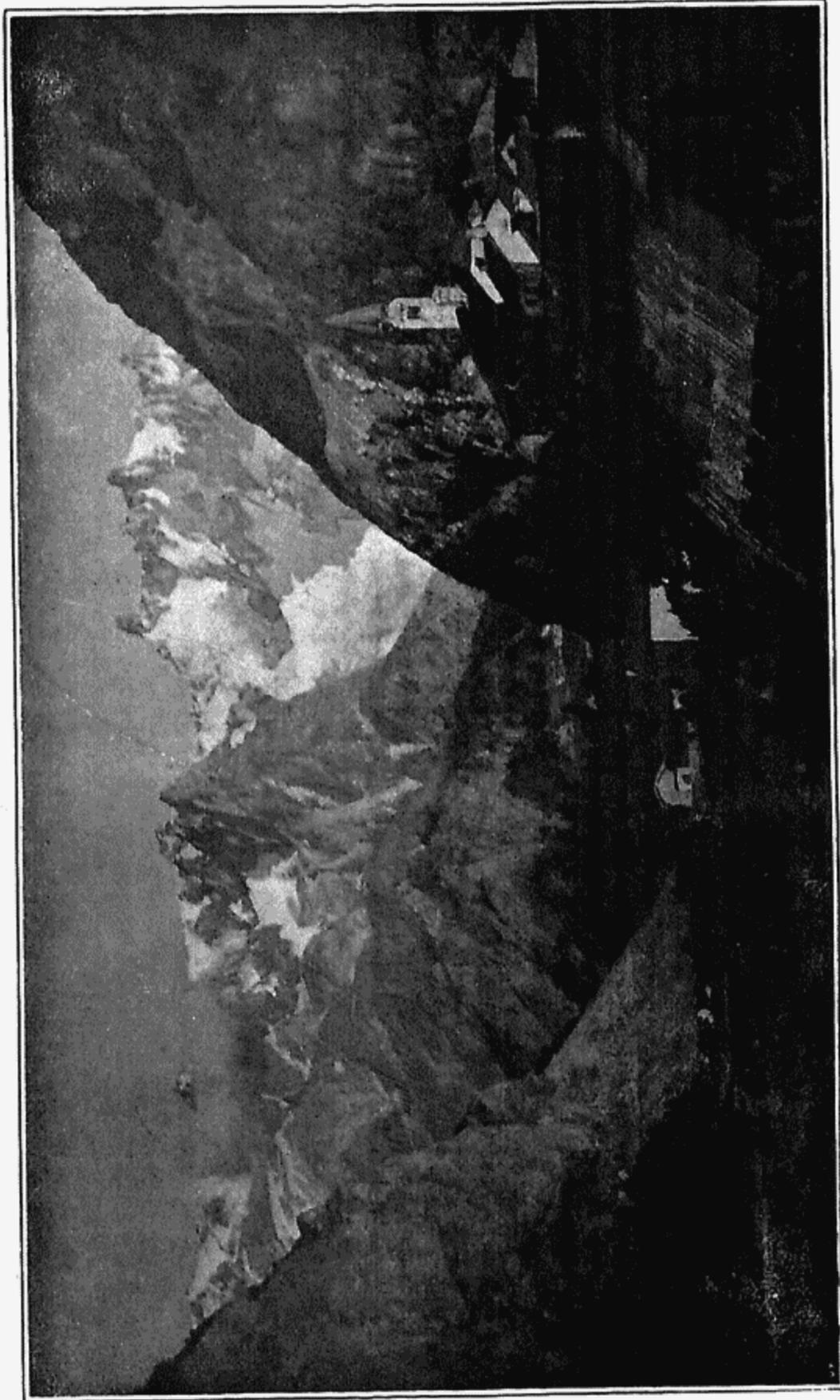
di sfumature, e di linee spezzate; vivide ed esultanti vibrazioni tradotte nella materia monocroma della cera e del bronzo, che conducono ad una tenue vaporosità nella quale si disgregano i corpi nella fluidità dell'atmosfera ed annegano in un chiaro splendente barbaglio di luce, sotto il di cui gioco van deformandosi gli aspetti e s'afferman le suggestività. Lo spirito geniale, irrequieto ed alacre del Rosso, riduce l'opra plastica, in una mobilità ed in una caratteristica continuità che fu creduta esclusiva ai pittori; egli solo, dimostrandoci la fallacità di un simile credo, ha osato abbattere con singolare audacia confini tradizionali e bottegai, per aprire nuovi orizzonti alla plastica, per infonderle più virili concetti, per arricchirla di nuove volontà e di possibilità non ancora sperimentate.

Il Rosso ha affrancato completamente la scultura dalle morte, caduche tendenze classiche, arcaiche ed effigistiche, dai rammollimenti letterarii, idealistici, sentimentali, dogmatici onde ricondurla, alle fonti più pure dell'arte e della bellezza: allo spirito di assoluta modernità, al lirismo di ogni manifestazione della realtà, all'equiparazione dei più diversi valori del mondo visivo, condotta sino alle ultime conseguenze.

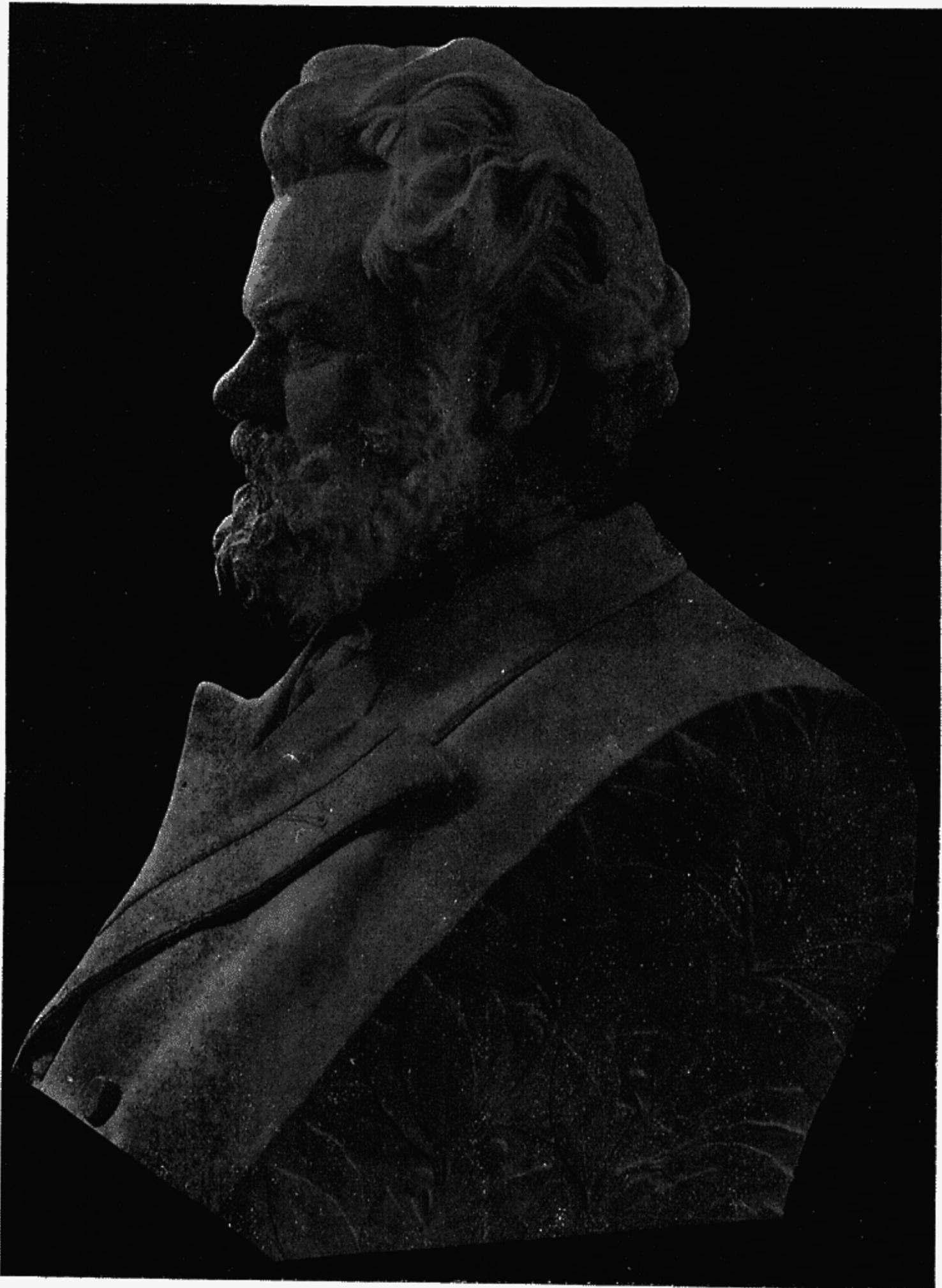
Curt Seidel.



CASA DEL POPOLO IN MONTAGNANA.
PARTICOLARE DI CASSETTONE DEL GRAN SOFFITTO. — G. Corradini.



« MONTE BIANCO ». COURMAYEUR (VALLE D'AOSTA). — A. Pasini.



BUSTO A CARDUCCI, ALTO METRI 1,20, INAUGURATO A GALLARATE. — L. Guacci.



PARTICOLARE DEL MONUMENTO AL VESCOVO ZOLA NELLA CATTEDRALE DI LECCE. — L. Guacci.

I nuovi Cavalieri del Lavoro: Lo scultore Luigi Guacci di Lecce.

È il primo artista che in Italia sia stato insignito di così ambita e così alta onorificenza e ce ne compiacciamo col Guacci, che delle finalità dell'arte ha saputo intuire i moderni bisogni, ritorcendo ed applicando gran parte della sua attività a vantaggio di una caratteristica industria della sua città natia.

È risaputo infatti che viveva vita grama e stentata a Lecce, dove era nata da molti anni, l'in-

dustria della lavorazione delle statue di carta pesta, un'industria cioè che per quanto ricca di applicazioni artistiche, rimaneva pur sempre impedita nel suo migliore sviluppo, perchè affidata a pochi virtuosi, aventi bensì una certa innata genialità, ma digiuni di ogni cultura d'arte. Il Guacci, che pur si era affermato valoroso scultore sin dall'inizio della sua carriera artistica, vincendo concorsi con opere, quali il gruppo di Saffo e Faone



LA CANZONE DELL'ORA.
OROLOGIO IN CARTA PESTA. — L. Guacci.

che ancora oggi si ammira nella Galleria d'arte di S. Luca in Roma, non disdegnò di scendere fino all'applicazione della sua completa cultura a beneficio dell'anzidetta industria, che organizzò e disciplinò sviluppandone gl'intrinseci pregi e dandole un cosciente indirizzo artistico.

Il suo sforzo, che additiamo ad esempio, è stato coronato dal più completo successo, poichè, pur continuando a far l'arte per l'arte con pregevolissimi saggi, egli è riuscito a far cosa, nel campo della pratica applicazione, così degna di encomio, da meritare la più alta onorificenza cui il lavoro italiano possa aspirare.

Quest'altro esempio valga ai giovani per convincersi che l'arte ha molteplici svariate applicazioni: sta all'artista saperle rintracciare.

Oggi non abbiamo più bisogno dei soliti monumenti o dei grandi quadri per poter parlare d'arte; l'arte, come in tutti i tempi, così oggi, deve piegarsi ai bisogni e alle esigenze della vita pratica; noi vogliamo che l'arte penetri anche nella casa del modesto lavoratore e gli apporti

gaiezza e sollievo e l'indifferenza con cui sono accolti i mercati d'arte che in tutte le città e persino nelle cittaduzze di provincia, una, due e anche più volte all'anno si aprono al pubblico sotto il nome di Esposizione, sono la prova più eloquente del bisogno di rinnovarsi, di cambiar via.

es es es

★ L'arte e la cultura nazionale è stato l'argomento di un'interessante discussione tenuta al Senato in occasione dell'esame del bilancio per il Ministero della Pubblica Istruzione. Il cammino dell'arte moderna è inceppato dalla grandezza dell'arte antica e dagli errori dei pionieri dell'avvenire, ha detto il senatore San Martino, e pur continuandosi a dare tutte le cure all'arte antica, non si lasci senza incoraggiamento l'arte moderna e ricorda quanto si fa all'estero e vorrebbe che l'Italia potesse sostenerne il confronto. Raccomanda l'intervento dell'Italia alle esposizioni internazionali.

La prima causa del fatto che i risultati finali della produzione artistica d'Italia sono ben diversi da quelli che tutti si attendevano, sta nella mancanza di cultura generale negli artisti e per eliminarla bisognerebbe lottare contro gli insegnanti che negano la connessione tra la cultura generale e la tecnica artistica.

Vorrebbe che fosse fatta una scelta severissima di elementi artistici eccezionali, per formare un corso d'insegnamento veramente superiore.

Parla delle varie forme in cui deve esplicitarsi l'interessamento del Governo per l'arte e per gli artisti e raccomanda che una somma, anche modesta, sia riservata per aiuti a pubblicazioni artistiche.

Prega il ministro di provvedere altresì a che l'Italia abbia una copia della lodata ricostruzione di Roma alla fine del quarto secolo, che fu esposta nella mostra archeologica del 1911.

Lamenta che non sia stanziata alcuna somma nel bilancio per sussidi ad artisti vecchi e poveri, rilevando come ciò sia doloroso e come talvolta per provvedere a casi pietosi, si sia dato il sussidio larvato, cioè con incarichi o con acquisti di opere mediocri.

Quanto agli acquisti di opere d'arte, questi dovrebbero esser fatti o per incoraggiamento ai giovani, o per assicurare allo Stato le opere migliori e più importanti e fa osservare che la designazione del relativo capitolo del bilancio è tale che non si presta ad una esatta applicazione di questi criteri.

Fa quindi osservazioni sugli orari dei musei, che in estate non dovrebbero essere chiusi nel.

pomeriggio e dice che i musei non dovrebbero chiudersi nei giorni festivi, cioè quando possono essere visitati da coloro che appartengono alle classi meno abbienti; più conveniente sarebbe tenerli chiusi il giorno dopo la festa.



★ **Nuovi tipi di francobolli** sono stati introdotti nei vari Stati. Le poste degli Stati Uniti d'America hanno iniziato l'emissione di due serie di francobolli illustrati con paesaggi americani in aggiunta a quelli che già sono in circolazione nel territorio della confederazione. La prima di queste serie si compone di quattro francobolli che illustrano l'Esposizione di S. Francisco che si inaugurerà nel 1915, in commemorazione dell'apertura del canale di Panama. Uno dei francobolli porta il ritratto di Balboa, lo scopritore dell'Oceano Pacifico, un altro porta la veduta della chiusa di Gatun nel canale di Panama, il terzo la veduta della Porta d'Oro nel porto di S. Francisco, ed il quarto la riproduzione di un vecchio quadro intitolato: « La scoperta della Baja di S. Francisco ».

In Russia saranno messi in circolazione francobolli celebranti il terzo centenario della dinastia dei Romanoff, e la serie porterà il ritratto di tutti gli imperatori di Russia da Pietro il Grande a Nicola II.

L'Australia prepara l'emissione della sua nuova serie di francobolli federali, che saranno in uso comune in tutti gli Stati del Commonwealth. Questi francobolli sono adornati dalla figura di un canguro disegnato su di una riproduzione della carta geografica del continente australiano.

La direzione delle poste egiziane ha emesso una nuova serie di francobolli illustranti i più noti monumenti e i principali paesi della terra dei Faraoni.

La Grecia per ricordare le sue nuove conquiste ha emesso una nuova serie di francobolli che dal più piccolo, di 1 lepton, va fino a quello da 25 drachme; in tutto 16 francobolli differenti.

Rappresentano solo due disegni: in alcuni è rappresentata la croce che apparve nel 312 a Costantino, con lo scritto: *In hoc signo vinces*; in altri è rappresentata un'aquila (Grecia) che tiene nel becco e con gli artigli un serpente (Turchia).



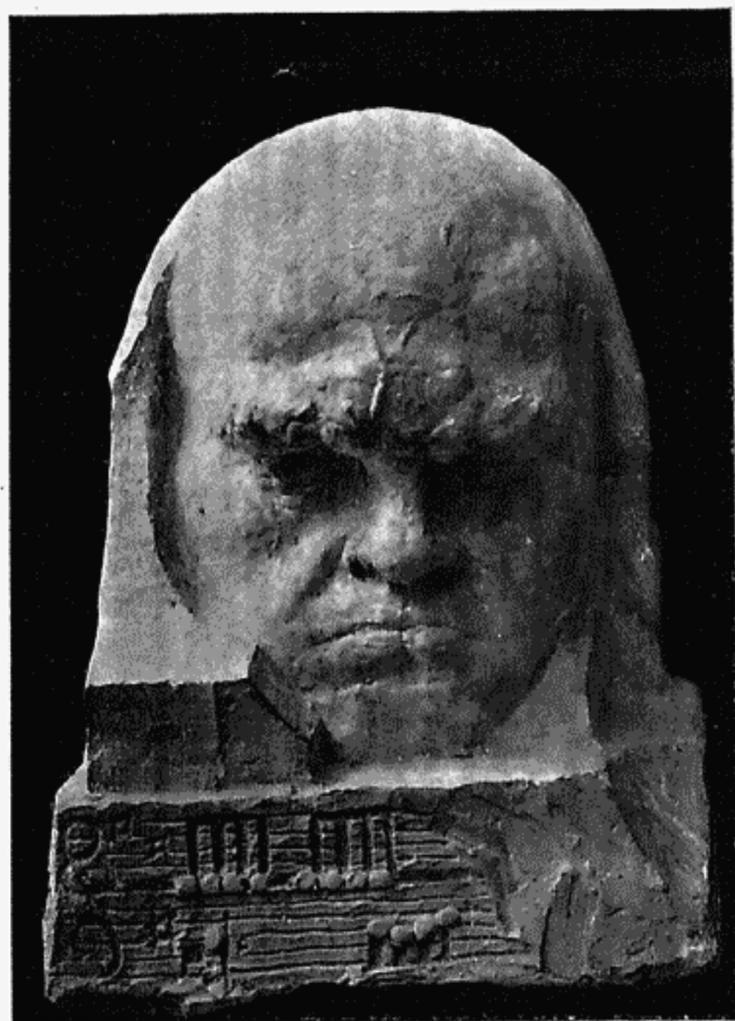
★ **La ginestra**, questa pianta comunissima, specie in Italia, è utilizzata ora per la fabbricazione della carta.

Dopo il bambù, il gelso ed altre piante adattissime alla fabbricazione della carta, ma troppo costose; dopo il sermento di vigna ma troppo scarso per alimentare l'industria, si comincia adesso a fabbricare della carta con la ginestra, la quale cresce spontanea nei terreni incolti, è molto resistente, non richiede alcuna cura e si mostra ricchissima di fibre tessili.

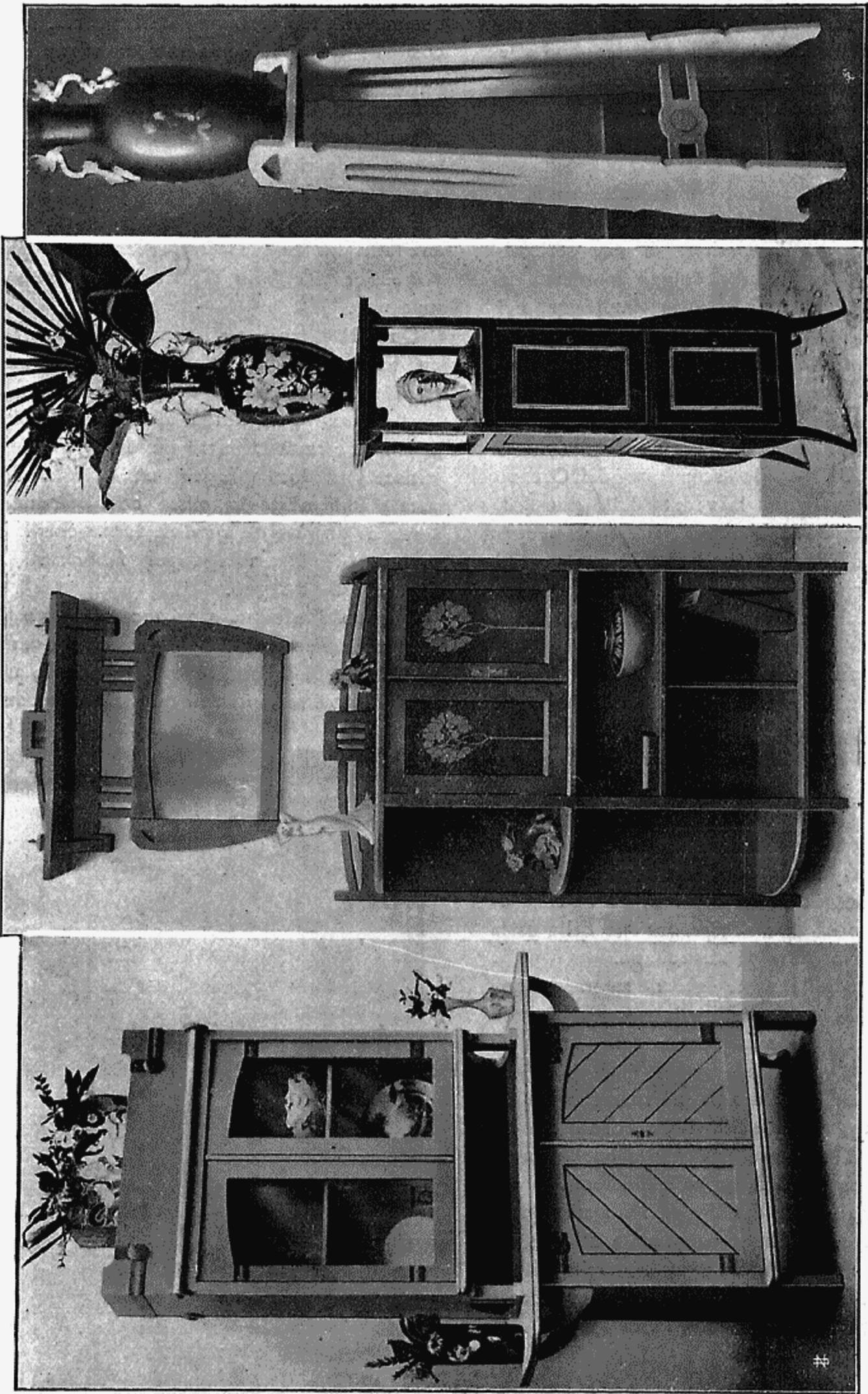
Per ottenere la carta dalla ginestra si procede anzitutto ad una copiosa raccolta di piante che poi essiccate all'aria, tagliate e ritagliate, vengono macinate.

Quindi il materiale risultante s'immerge in un bagno di soda caustica dove rimane per circa otto giorni, dopo di che, previa una seconda macinatura, lo si affida al torchio idraulico per eliminarne tutta la parte umida la quale però costituisce i prodotti inferiori utilizzabili. Sfilata, lavata e imbiancata la pasta così ottenuta, si presenta di primissima qualità, tanto che la si vende carissima e si impiega per fabbricare carta da lettere e da disegno.

I prodotti inferiori a cui accennavamo più sopra contengono sostanze alcaline assai convenienti per la fabbrica di saponi, e rappresentano un valore di circa 30 lire per ogni quintale di pasta.



SINFONIA IN RE MAGGIORE (BEETHOVEN).
S. Scaglia. — Milano.



MOBILI VARI. — Stabilimento Giunchi - Rimini.

MATEE = PENNELI = SCALPELLI

★ A Gaetano Brunetti, esimio parlamentare italiano, che può essere considerato come il pioniere di quel suffragio universale, che avrà presto in Italia la sua prima applicazione, verrà prossimamente inaugurato in Lecce un monumento. Gaetano Brunetti nacque in Lecce nel 1827 e fu patriotta ferventissimo. La statua che il suo paese gli innalza, pregevole e sentita opera dello scultore Maccognani, raffigura il Brunetti nel momento in cui, a Torino, tornando dalla Camera, dopo il suo discorso, fu sulla piazza Emanuele Filiberto circondato dai rappresentanti di molte società operaie, i quali gli improvvisarono una solenne dimostrazione.

★ A Giacomo Zanella, poeta insigne, è stato innalzato a Chiampo (Vicenza) un monumento nella ricorrenza del 25° anniversario della sua morte.

★ A Giuseppe Picciòla, scrittore ed educatore, nato a Parenzo d'Istria, è stato inaugurato, nell'anniversario della sua morte, nell'atrio del Liceo Galilei a Firenze, una lapide con medaglione in bronzo dello scultore Cassioli.

★ A Michelangelo Iesurum, benemerito risuscitatore dell'industria artistica dei merletti veneziani, è stato inaugurato a Pellestrina un busto, opera dello scultore Gerolamo Bertotti.

★ La Galleria Nazionale di Roma, ch'era così ingombra di quadri e statue meno che mediocri, sarà finalmente selezionata in modo da essere degnamente esposte quelle meritevoli dell'am-

biente e dello scopo. All'uopo è stata nominata una Commissione formata da G. A. Sartorio, Achille d'Orsi, Ettore Ferrari, Leonardo Bistolfi, Pietro Fragiaco e Ugo Ojetti, la quale ha già compiuto il suo lavoro di cernita.

★ Il museo provinciale di Torcello, è stato completamente riordinato per opera del prof. P. L. Ramboldi, riaperto al pubblico.

★ La Scuola Superiore d'Arte applicata in Venezia è stata trasportata nella nuova sede, inaugurata il mese scorso. La Scuola, che occupa il convento trasformato attiguo alla chiesa dei Carmini, comprende due sezioni: una diurna ed una serale.

★ Il plastico di Roma antica, eseguito da Reul Bigot, sarà fuso in bronzo e conservato nella Sorbona a Parigi. A tal uopo è stato preventivato, nel bilancio della Pubblica Istruzione del Governo francese, la somma di ottanta mila franchi.

★ Gli amici della Galleria fiorentina di Arte Moderna è il titolo di una nuova Società costituitasi a Firenze allo scopo di comprare dei quadri moderni ed offrirli a quella Galleria. I soci pagano lire duecento all'anno e sono già venticinque gli iscritti. I primi doni fatti dalla nascente Società alla Galleria di Firenze sono un *ritratto d'uomo* di Giovanni Boldini e la *Spiaggia di Barletta* di Giuseppe de Nittis.

★ Il ritratto di Goethe, opera di George Dawe, che si cercava invano da più di ottant'anni è stato scoperto a Pietroburgo. Artista di origine inglese e di molta vaglia, il Dawe merita, a dire dei con-

L'arte Moderna nel Mobilio

Grande Album formato 47×32 in eliotipia su cartoncino, composto di 25 tavole riproducenti, da disegni originali, espressamente eseguiti da artisti specialisti, mobili di vario uso in iscala metrica, con cenno d'ombra pel rilievo.

Contiene Camere da pranzo, da letto, d'ingresso, salotti, sale da ricevimento, disegnati in prospettiva ed abbientati nel complesso decorativo e, separatamente, disegnati i singoli mobili in iscala, con particolari, in modo che riesce chiaro e leggibile il disegno e facile e pratica l'esecuzione, senza bisogno di altro sussidio.

La serie completa L. 35. — Ai nostri abbonati L. 30 franco di porto.

Gli ORIGINALI, disegni, fotografie e tutto quanto s'invia alla Rivista non si restituiscono se non accompagnati dal relativo importo di spedizione. Unire anche la tassa di raccomandazione, diversamente la Rivista non assume alcuna responsabilità.

temporanei, il vanto di aver riprodotto il suo soggetto con esattezza, precisione di linee, e la massima rassomiglianza possibile.

★ La medaglia pubblicata nel N. 15 a pag. 217, portante il nome di G. Buzzi-Reschini, è lavoro del giovane scultore E. Reduzzi, allievo dell'Accademia Albertina ed autore anche del diploma pubblicato a pag. 249 dello stesso fascicolo.

★ Gaston La Touche, nato nel 1854 a Saint-Cloud (Parigi) si è spento nello scorso mese di luglio. La potenza e la vivezza di colorito dei suoi quadri lo facevano distinguere, fra i tanti artisti, come il più colto e il più moderno dei pittori. All'Internazionale di Venezia dell'anno scorso la mostra individuale di quasi tutte le sue opere dimostrarono la superiorità del pittore e dell'artista.

ESPOSIZIONI

★ Una mostra di bianco e nero è stata inaugurata a Pistoia per iniziativa della *Famiglia artistica* di quella città. Con un applaudito discorso del pittore Giovanni Costetti si è aperta la Mostra, la quale contiene più di duecento lavori di artisti stimati e noti e di giovanissimi che si affermano degnamente.

★ Un'Esposizione per i fanciulli è stata inaugurata a Parigi. In questa Mostra figurano oggetti ideati e costrutti allo scopo di educare nei piccoli uomini di domani il senso della bellezza e del-

l'arte. I diversi reparti dell'esposizione comprendono completi arredamenti di camere per fanciulli, decorazioni, balocchi e tutto ciò che è inerente alla vita degli stessi.

LIBRI-RIVISTE-GIORNALI

★ L'Annuario del Credito, del Risparmio e della Previdenza, libro veramente utile a quanti vivono nel mondo bancario e industriale di cui si è deplorato sino a oggi la mancanza viene pubblicato in questo mese a cura del giornale *Lo Stato Economico* che esce a Genova.

CONCORSI

Al concorso per il monumento a D. Bosco da erigersi in Torino il Comitato esecutivo dopo varie adunanze e discussioni sulla scelta tra i due bozzetti presentati dagli scultori Zocchi e Cellini, affidava l'esecuzione a Cellini Gaetano, il quale riportò 11 voti, su quindici votanti.

Al concorso per le lunette a mosaico per le cupole del monumento a Vittorio Emanuele in Roma presero parte 39 artisti con 49 bozzetti. Per una cupola furono prescelti i bozzetti presentati da Giulio Bargellini, il quale presenterà prima i cartoni in grandezza naturale, prima che il lavoro sia eseguito. Per l'altra cupola fu affidato il lavoro all'artista Antonio Rizzi, alle stesse condizioni del

L'ARREDAMENTO COMPLETO DI UN INTERO APPARTAMENTO MODERNO

Sono diciotto grandi tavole, di cm. 54x37, a colori, artisticamente acquerellate a mano, nelle quali sono riprodotti non solo gli ambienti in prospettiva, ma anche i mobili in iscala con i singoli particolari al vero; le decorazioni delle pareti, soffitti, e dei fregi; le tappezzerie, tappeti, tende, lampadari, ecc. Così vi sono progetti completi di un'anticamera, di una camera da letto per signora, di un gabinetto da lavoro, studio, di un gabinetto da toilette per signora, di una camera da pranzo, di una camera da letto per uomo, e di un boudoir, in modo che non occorre altro per poter decorare ed arredare tutto un intero appartamento. — L'opera completa costa L. 40, ma agli abbonati si cede per sole L. 25 franco di porto.

Si cercano in tutti i paesi corrispondenti e piazzisti per lo smercio di cartoline artistiche al brumuro d'argento. Provvigione remunerativa. Scrivere alla nostra Amministrazione.



Bargellini. Furono presi in seria considerazione anche i bozzetti presentati dai pittori Baratta, Calcaguardo e Ferrazzi.

MILANO. - Progetto per una Sede Municipale di Mandamento da erigersi in un rione eccentrico è il tema da svolgersi per il concorso di istituzione ing. Gaetano Garibaldi per il biennio 1913-14. Coll'ampliarsi continuo della Città, si fa sentire, ogni giorno più, il bisogno di costituire nei rioni meno centrali una succursale per gli uffici municipali ed i servizi arbanì più importanti.

PERUGIA. - Cattedra di pittura e disegno di figura, cattedra di ornato e decorazione nell'Accademia di Belle Arti, con gli stipendi annui di lire tremila, pagabili in rate mensili posticipate, diminuite della ritenuta per la ricchezza mobile e per la cassa pensioni.

Gli aspiranti dovranno presentare, non più tardi del 30 settembre p. v. alla Segreteria dell'Accademia la domanda in carta legale, corredata dei consueti documenti e dai titoli e requisiti comprovanti la idoneità degli aspiranti al magistero cui concorrono e la loro cultura generale, nonché quella relativa alle arti belle e dei lavori artistici di saggio.

A norma dell'art. 57 dello Statuto di quest'Accademia la nomina degli Insegnanti è devoluta al Consiglio Direttivo Accademico, che si riserva il diritto di sottoporre gli aspiranti medesimi ad apposite prove di esame, quando lo creda opportuno.

La nomina di ogni candidato prescelto è fatta per un periodo di due anni.

Qualora uno dei candidati prescelti dimostri di possedere qualità e attitudini morali adatte a te-

nere la direzione dell'Accademia, il Consiglio potrà se lo creda opportuno, affidargli anche l'ufficio di Direttore, assegnandogli una indennità non inferiore a L. 500.

Gli obblighi e i diritti spettanti ai Professori che saranno nominati sono determinati dal vigente Statuto Accademico, dai regolamenti dell'Accademia e Scuola d'Arte applicata all'industria e da tutte le disposizioni emanate e da emanarsi nell'interesse e vantaggio della Scuola e dell'Istituto.

ROMA. - Concorso Albacini ad una borsa di studio per il perfezionamento nell'arte della medaglia delle monete, della targa, ecc. per la tecnica dell'incisione in acciaio; la domanda dovrà essere presentata non oltre il 25 aprile p. v. Per programmi particolareggiati rivolgersi al segretario dell'Accademia di San Luca in Roma.

La costruzione dovrà rispondere alle esigenze dei vigenti regolamenti municipali.

ROMA. - Concorso Poletti per uno scritto di Belle Arti (architettura) a tema libero a presentarsi al concorso il giorno 30 ottobre alle ore 15 del 1913.

Per programmi dettagliati rivolgersi al segretario dell'Accademia di S. Luca, in Roma.

ROMA. - Cannello in ferro battuto per chiusura di quadriportico della Basilica di S. Paolo. Il concorso è bandito dal Ministero della pubblica istruzione fra le ditte italiane più accreditate, però possono concorrere tutti coloro che facendo domanda al regio conservatore della basilica esibiscono documenti della loro abilità e dei lavori eseguiti. Il costo delle cancellate non potrà oltrepassare la somma di lire 60.000.

MILANO. - Istituzione Canonica. Concorso di pittura. Premio L. 1500.

L'ARCHITETTO MODERNO

Nuova pubblicazione composta di 40 grandi tavole su cartoncino patinato, con stampa a colori. — Contiene più di 120 tra progetti, schizzi e lavori di edifici, case civili, chiese, cappelle funerarie, chioschi, ecc., dei più rinomati architetti, ingegneri e disegnatori d'Italia e dell'Estero.

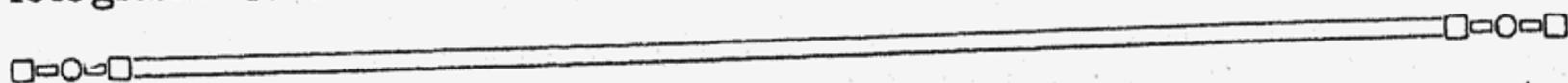
L'ARCHITETTO MODERNO

per la sua veste elegante e seria, pel suo contenuto artistico e pratico e per il modico prezzo è destinato ad ottenere la più favorevole accoglienza.

1^a Serie, di 40 tavole, L. 15, franco di porto, raccomandato.

In vendita presso i principali Librai del Regno.

Cestineremo senz'altro tutti i disegni e fotografie che ci giungeranno senza le indicazioni di nome, cognome, titolo del lavoro e paese. Tali indicazioni devono essere ripetute su ciascun disegno e fotografia. La Rivista non è responsabile in alcun modo degli originali che le pervengono.



Soggetto: Mezza figura di donna alla toeletta, in grandezza dal vero. Il lato massimo della tela dovrà essere di m. 1,20. Non si possono presentare al concorso più di due opere.

Concorso di Architettura. Premio L. 1500.

Soggetto: Edificio per una Camera di Commercio in una città di centomila abitanti. Il fabbricato sorgerà in un giardino pubblico della città e dovrà comprendere due piani. Per programma particolareggiato rivolgersi all'Accademia di Brera.

BOLOGNA. - Professore di costruzioni stradali e ferroviarie nella R. scuola di applicazione per gli ingegneri di Bologna. Scadenza 15 settembre.

FIRENZE. - Progetti di fabbricati rurali distinti in tre categorie: 1^a cat., case coloniche con annessi per piccoli poderi; 2^a cat., fabbricati ad uso fattoria con risaie, ecc.; 3^a cat., fabbricati per industrie speciali, frontoni latterie, ecc. Premi in medaglie d'oro e d'argento e lire 500. Scadenza 30 ottobre. Per informazioni dirigersi alla Sede del Comizio Agrario, Piazza della Signoria, Firenze.

VERONA. - Progetto di fabbricato da adibirsi a Sede Centrale della Cassa di Risparmio e da erigersi sull'area delimitata dalla Piazza delle Erbe, Via Camera di Commercio, Via Portici e Via Mazzini. (Vedi N. 15).

MERATE. - Cattedra di disegno nella scuola professionale della Società di Mutuo soccorso fra gli Operai e Contadini della Brianza. Il corso di lezioni dura dal 1^o ottobre al 31 agosto e le lezioni hanno luogo la domenica, dalle ore 8 alle 12.

Stipendio annuo L. 500. Scadenza 15 settembre 1913. Per schiarimenti rivolgersi alla segreteria della Società Operaia.

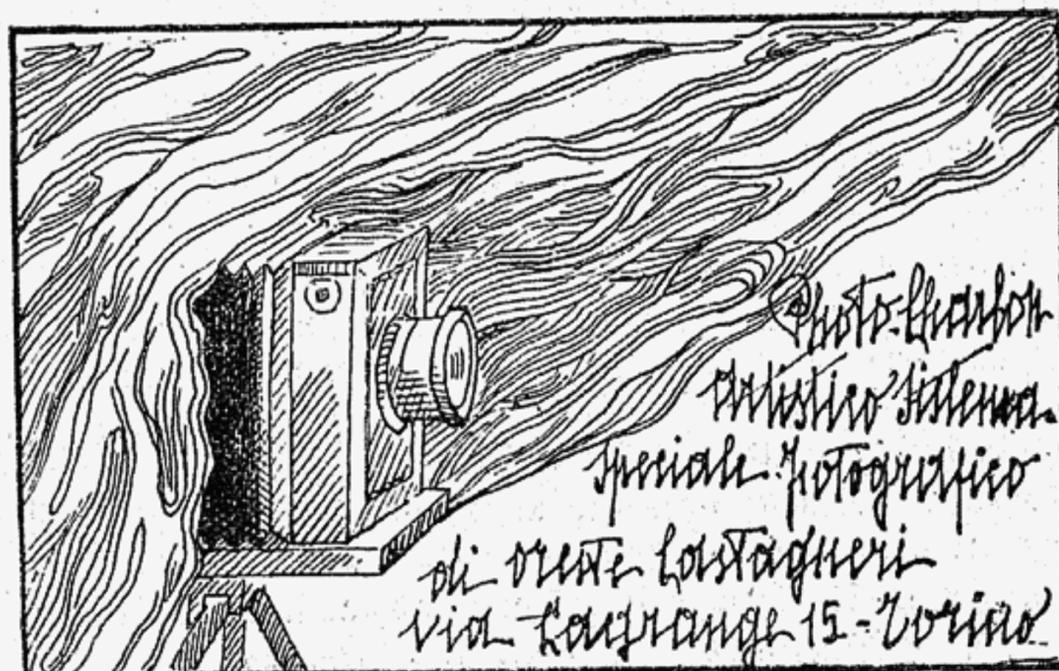
Concorso quinquennale Ussi, bandito dalla R. Accademia di Belle Arti in Firenze. Vi saranno due premi di egual valore, e cioè di L. 17.000 (diciassettemila) ciascuno. Il concorso avrà luogo nel mese di aprile dell'anno 1914. (Vedi N. 4, 1911).

ROCCO CARLUCCI, *Direttore responsabile.*

V. MONTRUCCHIO
TORINO

TAPPEZZERIE
- DI - CARTA
VETROFANIA
TEKKO

VIA GARIBALDI N° 13



Interessante!

DELLA PITTURA
Tecnica ed Arte

di G. PREVIATI

Elegante volume L. 4
Rivolgersi alla nostra Amministrazione

PUBBLICAZIONI D'ARTE

che si cedono col 33 % di sconto agli abbonati

- Prima Esposizione Italiana di Architettura in Torino.** — Raccolta di progetti d'Arte Moderna e di Studi d'Arte Antica. 100 Tavole in fototipia, cm. 35×47 . . . L. 100
- Addobbi e Drappeggi in stile fantasia.** — Guida pratica del tappezziere. 50 Tavole in fotocromia e fototipia, cm. 35×47 . . . L. 60
- Dipinti diversi del Palazzo dei Borboni a Parigi.** — Storia di Psiche ed altre decorazioni celebri di Boucher. 16 Tavole in fototipia, cm. 35×45 . . . L. 50
- Motivi di figura (soggetti sacri) applicati alla pittura decorativa ornamentale.** — Opera diretta dal prof. comm. R. Morgari. 25 Tavole in fototipia, cm. 35×47 . . . L. 30
- Porte piemontesi dal XV al XIX secolo.** Raccolta importante ed indispensabile ad architetti, decoratori ed artisti in genere. 50 Tavole in fototipia, cm. 35×47 . . . L. 40
- Stucchi ed Affreschi del Real Castello del Valentino.** — Pubblicazione di 45 Tavole in fototipia, cm. 35×47, e riproducenti i capolavori che adornano questo celebre edificio L. 60
- Il coro di San Pietro in Perugia.** — Gli intagli celebri di questo coro, riprodotti nel loro assieme e nei particolari più minuti ed interessanti, sono raccolti in 60 Tavole in fototipia, cm. 37×47. L. 60

LA SCUOLA DEL DISEGNO

Periodico Didattico-Artistico

Diretto dal Prof. L. GIUNTI

Si pubblica il 15 di ogni mese

Birei. e Impres.: Via Nino Bixio, 71 - Roma

Abbonato, annuo L. 8; al Supplem. illustr. L. 2,50

ARTE E STORIA

Rivista Illustrata che conta trent'anni di vita

Direttore: GUIDO CAROCCI

Si pubblica ogni mese in grosso fascicolo a Firenze.

Abbonamento annuo Lire 6 — Estero Lire 7

LA DITTA G. B. PARAVIA & C.

spedisce gratis il Catalogo Illustrato delle Opere di Disegno, comprendente pratiche pubblicazioni per le Scuole Professionali e di Arti e Mestieri, per Costruttori e Disegnatori meccanici, Decoratori, Falegnami, Ebanisti e Stipettai, Fabbri-ferrai, Scalpellini, ecc., ecc.

Le richieste vanno indirizzate alla Ditta Paravia in Torino, ed a qualunque delle sue Filiali in Roma, Milano, Firenze, Napoli.

SOCIETA' ANONIMA TENSI

Capitale L. 2.500.000 interamente versato

MILANO

Prima Fabbrica Italiana di Carte e Lastre fotografiche

In vendita presso i principali rivenditori

Giulio Natali ed Eugenio Vitelli: **STORIA DELL'ARTE**

Tre eleganti volumi riccamente illustrati; nuova edizione interamente rifatta.

1° volume: L'arte orientale, greca, protoitalica, etrusca, italo-greca, romana, romana cristianizzata, bizantina, araba e romanza.

Volume di 380 pagine, con 284 illustrazioni, Lire 3,50

2° volume: L'arte del Quattrocento e l'arte del Cinquecento.

Volume di 276 pagine, con 248 illustrazioni, Lire 3,50

3° volume: L'arte Barocca, l'arte Napoleonica, l'arte Romantica e l'arte Moderna.

Volume di 260 pagine, con 147 illustrazioni, Lire 3,50

GRATIS uno di questi volumi a scelta a chi procurerà un abbonamento nuovo, nell'anno in corso, a L'Artista Moderno.

L'ANTOLOGIA DEL DISEGNO

è un nuovo album formato di grandi tavole in cartoncino patinato, con elegante cartella e riproduce Composizioni, Progetti, Disegni, Studi e Schizzi d'insieme e di dettagli ornamentali, decorativi, architettonici, di mobili, ecc. dei migliori artisti e dei più valenti professori.

L'ANTOLOGIA DEL DISEGNO

si rende indispensabile agli studenti d'Istituti d'Arte, Istituti tecnici, Istituti professionali, Scuole normali, Scuole tecniche ed a tutti gli studiosi in genere.

1ª Serie, di 20 tavole, L. 4,50. — 2ª Serie, di 20 tavole, L. 4,50.

(Serie completa, di 40 tavole, L. 8.)

In vendita presso i principali Librai del Regno.

È uscito

**Il Disegno e l'Acquerello
nella Scuola Secondaria**

Prima Serie - Tav. 16

Anche questa nuova serie è composta di disegni artistici ed originali eseguiti dai più valenti artisti ed insegnanti. Tali modelli sono stati scelti tra quelli premiati nei nostri concorsi, in modo che la riuscita della pubblicazione non poteva essere dubbia. La migliore raccomandazione che si possa fare a questa nostra *Biblioteca artistico-scolastica* è quella di invitare i nostri lettori a far richiesta della copia di saggio che offriamo a tutti contro l'invio di soli cent. 90.

MOBILI RUSSI

È una raccolta originalissima di disegni di mobili, eseguiti espressamente dall'artista specialista prof. CARL MAYER, disegnatore e fabbricante di mobili a Saint-Petersbourg, la quale merita un esame e una considerazione speciale, riguardo all'originalità e al gusto eccezionale con cui questi lavori sono ideati e condotti. La raccolta si compone di 12 tavole a colori e comprende disegni di cornici, di mensole, di sedie, panchette, poltroncine, sofà, tavoli, tavolini, cavalletti, orologi a muro, leggi, credenze, mobili da studio, da salotto, camere da pranzo e da letto, disegnate in modo chiaro e leggibile, da non aver bisogno d'altri dettagli per l'esecuzione.

L'opera completa del costo di L. 24 si cede ai nostri abbonati per L. 12.